

TUTELA AMBIENTALE E ENERGIA ALTERNATIVA

- COMMENT (2004)
- Percorso Formativo Integrato per la Tutela Ambientale (2005)
- Progetto Operativo per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente (2006)
- Tutela, valorizzazione della biodiversità, monitoraggio e controllo delle risorse idriche, mediante il potenziamento della vigilanza ambientale (2007)

PREMESSA

La Provincia, ente intermedio di pianificazione e programmazione territoriale, svolge nel campo della tutela ambientale, un ruolo strategico sia perché coordina le politiche ambientali a livello locale, sia perché è chiamata a promuovere azioni specifiche per la valorizzazione dei beni ambientali.

La Provincia di Benevento, forte di questo ruolo, ha puntato molto sulla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale (paesaggio, beni storico-artistici, natura, biodiversità ecc.), in primis attraverso la formazione di capitale umano professionalmente attrezzato e la promozione, attraverso l'informazione e la conoscenza, di una più attenta sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali.

Significativi, in tal senso, gli interventi di formazione e sviluppo competenze avviati fin dal 2005 con il "Percorso Formativo Integrato per la Tutela Ambientale" e proseguiti, nel corso del 2006, con il "Progetto Operativo per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente", finanziati con fondi provinciali e realizzati dalla Sannio Europa.

L'intervento di "Tutela, valorizzazione della biodiversità, monitoraggio e controllo delle risorse idriche, mediante il potenziamento della vigilanza ambientale", parte integrante di un progetto complessivo di Monitoraggio Ambientale, approvato con delibera di Giunta Provinciale n.593 del 2 ottobre 2006 e finanziato con Decreto dell'Assessore alla Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale della Campania n.627 del 12 dicembre 2006, pubblicato sul BURC n.2 del 8 gennaio 2007, assume, dunque, un valore particolarmente significativo, sia in virtù dei suoi contenuti specifici, sia in relazione alle azioni già intraprese dalla Provincia e realizzate dall'Agenzia su tale tematica.

La protezione e la valorizzazione del patrimonio naturale ed ambientale, la conservazione delle risorse naturali, rappresentano, infatti, obiettivi strategici che le Pubbliche Amministrazioni devono perseguire fortemente, affinché si possa affermare un positivo rapporto con la natura, che unitamente al rispetto delle tradizioni, della cultura, della storia, della corretta utilizzazione delle risorse socio economiche, può tradursi in un autentico sviluppo locale sostenibile.

GLI INTERVENTI REALIZZATI

Come accennato in premessa, il presente Progetto mette a sistema gli interventi promossi e realizzati dalla Provincia, attraverso l'Agenzia Sannio Europa, fin dal 2005, e avviati con un'azione formativa complessa.

Il riferimento è, in tal senso, al Percorso **Formativo Integrato per la Tutela Ambientale**, articolato in 600 ore di insegnamento teorico/pratico per la formazione di tre figure professionali specifiche (Tecnico Ambientalista, Tecnico per il Monitoraggio Ambientale e Operatore per la Tutela Ambientale), con competenze eterogenee ma caratterizzate da reciproca complementarietà, capaci di inserirsi in maniera proficua ed integrata in un contesto dove agiscono soggetti aventi competenze diversificate ma con obiettivi univoci (Corpo di Polizia Provinciale, Enti Parco, Comunità Montane, Protezione

Civile, Associazioni ambientaliste, Enti Locali in genere) per supportare le diversificate azioni di salvaguardia ambientale dell'intero territorio provinciale.

Ai 28 corsisti che hanno portato a compimento il Percorso sono stati forniti gli strumenti per risolvere specifiche problematiche di tutela e salvaguardia ambientale, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. La figura degli Operatori per la Tutela Ambientale, in particolare, tarata sul profilo delle Guardie Ambientali Volontarie, di cui alla Legge Regionale n.10 del 23 febbraio 2005 "Istituzione del Servizio Volontario di Vigilanza Ambientale", è stata pensata per poter intervenire in affiancamento al Corpo di Polizia Provinciale, fornendo un valido apporto ai suoi specifici compiti nel campo della salvaguardia ambientale.

Le figure professionali in uscita dal Percorso Formativo sono state, successivamente, coinvolte nell'attuazione del *Progetto Operativo per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente*, conclusosi il 30 novembre 2006 e realizzato in 5 mesi, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le peculiarità ambientali della provincia, attraverso la realizzazione di prodotti innovativi di formazione-informazione rivolti a diversi target di utenza (amministratori, alunni delle scuole medie e cittadini in genere). I contenuti progettuali si sono sviluppati partendo dalla ricerca dei siti di interesse naturalistico presenti su tutto il territorio provinciale, per giungere alla produzione di materiale divulgativo e informativo di carattere ecologico-naturalistico, mirante allo sviluppo di una sensibilità ambientale, che passi attraverso la conoscenza del Territorio Sannio.

IL PROGETTO

L'intervento di "Tutela, valorizzazione della biodiversità, monitoraggio e controllo delle risorse idriche, mediante il potenziamento della vigilanza ambientale", come da Contratto stipulato tra la Provincia di Benevento e la Sannio Europa in data 11 settembre 2007, in esecuzione della Delibera di Giunta Provinciale n.462 del 13 luglio 2007, si articola in tre filoni principali:

- a) **Vigilanza Ambientale**, finalizzata a porre in essere azioni di contrasto e monitoraggio del degrado ambientale del territorio della provincia. Tale attività sarà svolta in affiancamento al Corpo di Polizia Provinciale, con il supporto degli Operatori per la Tutela Ambientale, formati dalla Provincia di Benevento nell'ambito del Percorso Integrato per la Tutela Ambientale;
- b) **Supporto tecnico-organizzativo** ai preposti uffici provinciali, in applicazione della Legge Regionale n°10 del 23/02/2005 per l'istituzione del Corpo di Guardie Ambientali Volontarie, anche attraverso eventuali azioni di adeguamento competenze degli Operatori per la Tutela Ambientale;
- c) **Azioni di sensibilizzazione, informazione e diffusione dei risultati del progetto**, attraverso la realizzazione di eventi, info-days e/o workshop tematici.

Le azioni di cui ai punti sub a) e c) sono svolte in stretta collaborazione con il MARSec della Provincia, Agenzia Mediterranea per il Telerilevamento ed il Monitoraggio Ambientale, impegnata nella realizzazione della prima parte del medesimo Progetto di Monitoraggio Ambientale, identificata come "*Monitoraggio per la mitigazione del rischio idrogeologico; monitoraggio dello stato quali-quantitativo della risorsa idrica*". Fin dalle primissime fasi di attuazione del progetto, il MARSec e la Sannio Europa hanno, infatti, attivato un coordinamento congiunto, con l'obiettivo di potenziare i risultati degli interventi di reciproca competenza ed apportare, dunque, un valore aggiunto complessivo al Progetto nella sua interezza.

IL MONITORAGGIO E LA VIGILANZA AMBIENTALE

Le attività di Monitoraggio e Vigilanza Ambientale, vedono impiegati, in attività sul campo gli Operatori per la Tutela Ambientale formati nell'ambito del Percorso Formativo descritto ne "Gli Interventi Realizzati", che vanno ad affiancarsi agli agenti del Corpo di

Polizia Provinciale, potenziandone gli interventi. Si tratta di due attività distinte, seppur strettamente complementari, che rappresentano il nucleo principale del Progetto.

L'attività di **Vigilanza**, finalizzata a porre in essere azioni di contrasto al degrado ambientale del territorio della provincia, è stata avviata fin dall'inizio del progetto e proseguirà fino alla sua conclusione.

Oggetto dell'attività svolta sono interventi relativi a:

- accertamento dei comportamenti dei singoli in contrasto con le norme concernenti la tutela ambientale;
- vigilanza sul patrimonio naturalistico, per la tutela della fauna, della flora e delle colture agricole, delle acque interne, delle zone umide nonché del patrimonio boschivo anche attraverso la prevenzione degli incendi;
- prevenzione ed accertamento delle violazioni nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico;
- controllo sullo stoccaggio e lo smaltimento dei liquami zootecnici, sulle discariche, gli scarichi delle acque e le emissioni atmosferiche e sonore.

L'attività di Vigilanza viene effettuata su tutto il territorio provinciale, che è statesuddiviso in 7 comprensori, funzionali alla dislocazione territoriale dei comuni e alle attività da svolgere. Le uscite sono organizzate in turni, che ricalcano quelli normalmente effettuati dal Corpo di Polizia.

L'attività di **Monitoraggio** sul campo è stata avviata a partire dal terzo mese di attuazione del progetto e, attraverso la raccolta di informazioni, è finalizzata ad indagare diverse tematiche, dallo stato di salute dei corpi idrici superficiali e del suolo, ai danni causati dagli incendi boschivi, alle frane, accertate o potenziali. Essendo tale attività fortemente connessa a quella implementata dal MARSec, si sta lavorando congiuntamente alla predisposizione delle schede per la raccolta dei dati ed alla organizzazione di brevi training e incontri con gli Operatori, per l'adeguamento delle competenze in funzione dei dati da rilevare. Tutti i dati acquisiti vengono documentati anche per immagini, georeferenziati ed archiviati in una banca dati progettata ad hoc.

Dunque, con il supporto del gruppo di Operatori per la Tutela Ambientale, si amplia il ventaglio delle attività svolte sul campo dal Corpo di Polizia Provinciale, che vengono indirizzate verso una più vasta attività di monitoraggio ambientale, con l'obiettivo di prevenire determinati fenomeni di pericolo per l'ambiente e per la salute in genere.

LE GAV

Partendo dal presupposto che la qualità dei servizi resi in favore della tutela ambientale e del territorio rappresenta condizione indispensabile per una migliore qualità della vita, per lo sviluppo e l'attrattività dei territori stessi, la Provincia intende dare sistematicità alle azioni posti in essere, anche attraverso l'istituzione del servizio volontario di Vigilanza Ambientale, in attuazione della Legge Regionale n. 10 del 23 febbraio 2005 e suo Regolamento n.2 del 5 luglio 2007.

Come già evidenziato, la Polizia Provinciale è impegnata nella tutela e nella salvaguardia del patrimonio ambientale del territorio della provincia, con particolare attenzione all'inquinamento delle acque e all'illecito abbandono di rifiuti e proprio in tali attività verrà prevalentemente impiegato anche il costituendo nucleo di Guardie Ambientali Volontarie, che opererà sotto il coordinamento della Polizia Provinciale stessa.

La Sannio Europa affianca la Provincia in tale fase, fornendo un supporto tecnico-organizzativo per l'istituzione del Servizio.

La Sannio Europa contribuirà, altresì, alla promozione della rete ambientale della provincia, coinvolgendo i diversi enti ed associazioni che operano nel campo ambientale e protezionistico, al fine di raccogliere le esigenze, le proposte e coordinare gli interventi e gli ambiti d'azione.

Il volontariato è un capitale enorme, che, opportunamente organizzato ed impiegato, può assumere connotazioni particolarmente significative, operando con senso di solidarietà e di soccorso anche verso tutti coloro che vengono colpiti da calamità naturali e umane.

LE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

La Sannio Europa è impegnata, altresì, in una serie di azioni di Sensibilizzazione, Informazione e Diffusione dei risultati, caratterizzate da specifiche modalità attuative.

Tutte le attività previste e gli strumenti che verranno messi in campo sono di fondamentale importanza per rafforzare le azioni progettuali e comunicarne il contenuto al territorio.

Si prevede di realizzare opuscoli, brochure, spot televisivi e materiale multimediale, che forniscano approfondimenti e informazioni di carattere ambientale, puntando sulla crescita di una diffusa sensibilità orientata al rispetto del territorio e della natura in genere ed alla costituzione di nuove e consapevoli relazioni tra cittadini, amministratori e ambiente.

Una sezione del portale web della Sannio Europa sarà dedicata al Progetto ed ospiterà tutta la documentazione di interesse, da quella normativa ed informativa ai materiali divulgativi.

Le azioni di sensibilizzazione e diffusione, trasversali a tutte le altre e previste per tutto l'arco temporale di riferimento, si intensificheranno nei mesi centrali e negli ultimi tre mesi di attuazione del progetto, attraverso la realizzazione di eventi finalizzati sia ad animare e sensibilizzare l'opinione pubblica ed i giovani in particolare che a divulgare i risultati progettuali.

La fase di diffusione dei risultati vedrà la realizzazione di un evento conclusivo, rivolto ad una pluralità di destinatari (amministratori, rappresentanti di enti e associazioni ambientali e protezionistiche, esperti di settore, docenti, studenti e cittadini in genere), e di eventuali contributi mirati per specifici gruppi di utenza, per approfondire i singoli aspetti degli interventi posti in essere (info-days).